

Idroelettrica Piedicavallo S.r.l. - Biella

Decreto di espropriazione per pubblica utilità, ai sensi dell'art. 22 bis comma 6, art 20 comma 14, art. 26 comma 11 del D.P.R. 327/2001

DETERMINAZIONE N 608 IN DATA 20/06/2017

OGGETTO. Decreto di espropriazione per pubblica utilità, ai sensi dell'art. 22 bis comma 6, art. 20 comma 14, art. 26 comma 11 del D.P.R. 327/2001.

La sottoscritta, ARCH. MARIA LUISA CONTI codice fiscale (omissis), in qualità di Dirigente dell'Area Tecnica, della Amministrazione Provinciale di Biella Via Q. Sella n. 12 – 13900 Biella, C.F. 90027160028

PREMESSO CHE:

- Con Determinazione Dirigenziale n. 819 del 28.05.2014 della Provincia di Biella, provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii, è stato approvato il progetto denominato: "Nuova Centrale idroelettrica con derivazione ad acqua fluente nel bacino dei TT. Cervo e Mologna da realizzare in Comune di Piedicavallo (BI)", ed è stata rilasciata la relativa Concessione al soggetto proponente, cioè la ditta "Pettinatura di Verrone" S.p.A..
- In virtù del suddetto D. Lgs 387/03 e ss.mm.ii., art. 12 comma 1, l'opera riveste la qualifica di "opera di pubblica utilità, ed indifferibile ed urgente", e la suddetta determinazione dirigenziale n. 819/2014 costituisce quindi dichiarazione di pubblica utilità, ed imposizione di vincolo urbanistico preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 12 DPR 327/2001.
- Tale progetto era stato presentato da parte della "Pettinatura di Verrone" S.p.A. (P. I.V.A. 01452360025), con sede in Strada Trossi n. 2, 13871 Verrone (BI), successivamente denominata "Schneider Industrie" S.p.A.
- Successivamente, in virtù della Determinazione Dirigenziale della Provincia n. 946 del 19.06.2014, la "Idroelettrica Piedicavallo" S.r.l., è divenuta intestataria della suddetta Concessione di derivazione e dell'autorizzazione di cui sopra, e lo è attualmente.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 1103 del 07/08/2015 della Provincia di Biella, è stato stabilito di integrare il precedente provvedimento autorizzativo, cioè la determinazione Dirigenziale 819 del 28.05.2014, delegando alla "Idroelettrica Piedicavallo" S.r.l. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., al fine della realizzazione delle opere previste nel progetto dell'opera sopradescritta, secondo le modalità ed i limiti specificati nella stessa determinazione n. 1103 del 07/08/2015.
- a seguito della richiesta della predetta Idroelettrica Piedicavallo srl, con decreto prot. n. 4424 del 24/2/2017 emesso dalla Provincia di Biella, emesso ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 bis e 49 del DPR 327/2001 è stata effettuata la determinazione urgente della indennità di espropriazione ed asservimento, ed è stata disposta, a favore della ditta Idroelettrica Piedicavallo srl, la occupazione d'urgenza dei terreni previsti nel progetto dell'opera pubblica in argomento, il quale è stato eseguito, mediante le operazioni di immissione in possesso, effettuate in data 22 Marzo 2017, previa avvenuta notifica del decreto stesso, congiuntamente alla offerta dell'acconto dell'80% dell'indennità determinata in via d'urgenza.

Successivamente la suddetta Idroelettrica Piedicavallo Srl Numero Partita IVA codice fiscale e iscrizione Registro Imprese di Biella n. 02563920020, attualmente con sede in Piazza Vittorio Veneto n. 15, 13900 Biella, ha presentato una nota assunta agli atti della Provincia al Prot. N. 8595 del 14/4/2017 con la quale ha richiesto la emissione di un decreto di espropriazione avente ad oggetto una parte di alcuni dei terreni interessati dal progetto, precisamente parte dei terreni che,

in tale data, risultavano distinti al NCT di Piedicavallo al foglio 20 mappali 433, 434, 436, 789, e al foglio 10, mappali 497, 434 435

Dato atto:

Che le porzioni di detti terreni oggetto d'esproprio di cui al punto precedente sono state identificate e nominate a catasto mediante frazionamento catastale, protocollo n. 19150/2017, in atti dal 12/05/2017, per i terreni del foglio 20 e catasto mediante frazionamento catastale, protocollo n. 19151/2017, in atti dal 12/05/2017, per i terreni del foglio 10, entrambi approvati dalla competente Agenzia del Territorio di Biella.

Pertanto i terreni espropriandi risultano attualmente distinti al NCT di Piedicavallo al foglio 20 mappali 816 (ex 433) di mq 84, 817 (ex 433) di mq 60, 821 (ex 434) di mq 155, 823 (ex 434) di mq 25, 826 (ex 436) di mq 210, 828 (ex 436) di mq 17, (ex 789) di mq 28, e al foglio 10, mappali 791 (ex 497) di mq 14, 784 (ex 434) di mq 19, 787 (ex 435) di mq 84

Inoltre, il signor Bullio Dranzon Gianlorenzo ha richiesto ai sensi del DPR 327/2001 art 16 comma 11, alla Idroelettrica Piedicavallo srl, con note datate 31 Maggio 2017, la inclusione nell'esproprio di alcune aree relitte di sua proprietà, all'epoca facenti parte del mappale identificato al numero 433, ed attualmente identificate ai mappali 815-818-819 del foglio 20 NCT del Comune di Piedicavallo.

Ai fini indennitari, tutti i terreni suddetti sono stati considerati "agricoli" per le motivazioni indicate nel piano particellare allegato al progetto approvato, e pertanto a tutti essi è stato applicato il valore di euro 0,35 al mq. Pertanto, essendo la somma totale dei predetti terreni, compresi nel presente atto, pari a metriquadrati 932, applicando dunque il coefficiente di indennizzo di euro 0,35 al mq, stabilito nel piano particellare del progetto definitivo per le motivazioni estimatorie ivi contenute, ne consegue che il valore complessivo dei terreni compresi nel presente atto ammonta ad euro 326,20 (euro trecentoventisei e venti centesimi).

Visti gli artt. 20.14 e 26.11 DPR 327 /2001

Dato atto che occorre emettere in base all'articolo 22 bis, 6° comma, art. 20.14, art. 26.11 ed art. 23 D.P.R. 327/2001 6° comma del DPR 327/2001, il decreto di espropriazione dei terreni quali risultano essere identificati catastalmente nell'elenco allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Posto che in base al DPR 327 del 2001 articolo 3 comma 2

Tutti gli atti della procedura espropriativa, ivi incluse le comunicazioni ed il decreto di esproprio, sono disposti nei confronti del soggetto che risulti proprietario secondo i registri catastali, salvo che l'autorità espropriante non abbia tempestiva notizia dell'eventuale diverso proprietario effettivo. ...omissis

CONSIDERATO che la dichiarazione di pubblica utilità, la conformità urbanistica dell'opera e la determinazione dell'indennità costituiscono le condizioni per poter espropriare, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 327/2001;

VISTI:

Il D.Lgs. 18.08.2000 n.267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) così come modificato dal D. Lgs. n. 302 del 27.12.2002;

La L.R. 26 aprile 2000 n. 44 - art. 67.

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore.

Rilevato che l'adozione del provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali per il combinato disposto degli artt. 48 comma 1, 107 e 183 del D. Lgs. 267/2000 e degli artt. 16 e 17 del D. Lgs. 29/93.

DETERMINA

- 1) Di disporre ex articolo 22 bis comma 6 del del DPR 327/2001, l'espropriazione per pubblica utilità, ed il passaggio del diritto di proprietà, a favore della Idroelettrica Piedicavallo Srl con sede legale in piazza Vittorio Veneto 15, 13900 Biella, numero Partita IVA codice fiscale e iscrizione Registro Imprese di Biella n. 02563920020, dei terreni siti in Comune di Piedicavallo, come identificati nell'elenco allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Di notificare il presente decreto ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, e di dare comunicazione all'ufficio regionale competente alla tenuta degli atti delle procedure espropriative ai sensi dell'articolo 14 del DPR 327/2001.
- 3) Di inviare il presente decreto entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto sulla GU o sul BUR, e di procedere senza indugio alla trascrizione e volturazione in catasto e nei libri censuari a cura e spese del beneficiario dell'esproprio.
- 4) entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sulla GU o sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione; avverso il presente decreto le ditte espropriate potranno ricorrere avanti al competente TAR nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza; una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del DPR 327/2001.
- 5) Di attestare che, come riportato nella premessa, l'indennità globale di espropriazione per i terreni ricompresi nel presente decreto è stata quantificata nella misura di euro 326,20 (euro trecentoventisei e venti centesimi); di conseguenza, il presente atto è soggetto a tassa di registro nella misura di euro mille in quanto l'importo del 9% (pari ad euro 29,35) sarebbe inferiore all'importo minimo di euro mille come previsto nella "Tariffa – Parte I – Atti soggetti a registrazione in termine fisso" di cui all' art. 1, commi 1 e 2 del D.P.R. 131/86, come modificato a decorrere dal 1° gennaio 2014, ai sensi di quanto disposto dal comma 5 dell' art. 10, D.Lgs. 23/2011. 6) Di attestare che, in virtù del comma 3 del citato art. 1, del D.P.R. 131/86, come attualmente modificato, il presente atto è esente dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie ed è soggetto alla imposta ipotecaria e catastale nella misura fissa di euro cinquanta cadauna; il tutto dunque per un totale globale di euro millecento da versare alla competente Agenzia delle Entrate di Biella.
- 7) Di dare atto che:
 - a tutti gli adempimenti di cui ai punti 2,3,4 provvederà la Idroelettrica Piedicavallo srl, beneficiaria del presente decreto, come previsto nei provvedimenti di approvazione del progetto e di delega citati in premessa.
 - il presente atto é formato in tre esemplari originali, di cui il primo per la registrazione, il secondo per la trascrizione ed il terzo per il deposito agli atti della Provincia di Biella.
 - che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dello art. 140 lettera c) del RD 1775/33 e s.m.i. ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 comma 1 lettera a) dello stesso RD.

ESTREMI DELL'ESECUZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 5 DEL DPR 327/2001

La sottoscritta ARCH. MARIA LUISA CONTI attesta che in relazione ai terreni compresi nel presente atto, precedentemente al presente decreto d'esproprio, è stato emesso dalla Provincia di Biella, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del DPR 327/2001 un decreto d'occupazione d'urgenza, con cui è stata disposta a favore della Idroelettrica Piedicavallo srl l'occupazione dei fondi oggetto del procedimento espropriativi, e che detto decreto è stato notificato ed eseguito, mediante le operazioni di immissione in possesso, in data 22 Marzo 2017. In tale circostanza si è provveduto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 TU, a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati contestualmente al verbale di immissione in possesso che pertanto l'esecuzione del presente decreto di esproprio deve intendersi già avvenuta per effetto della suddetta immissione in possesso già effettuata in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 bis TU e dunque il presente decreto d'esproprio è valido ai sensi e per gli effetti degli articoli 23 comma 1 lett. h) e 24 del DPR 327/2001.

ELENCO DEI PROPRIETARI E DELLE AREE ESPROPRIATE DALLA PROVINCIA DI BIELLA A FAVORE DELLA IDROELETTRICA PIEDICAVVALLO SRL, IN COMUNE DI PIEDICAVVALLO

= N.C.T. Foglio 20 particella n. 816 prato di are 0,84 (are zero centiare ottantaquattro);

= N.C.T. Foglio 20 particella n. 817 prato di are 0,60 (are zero centiare sessanta);

= N.C.T. Foglio 20 particella n. 815 prato di are 0,70 (are zero centiare settanta);

= N.C.T. Foglio 20 particella n. 818 prato di are 0,25 (are zero centiare venticinque);

= N.C.T. Foglio 20 particella n. 819 prato di are 1,41 (are una centiare quarantuno);

intestati a :

BULLIO DRANZON Gianlorenzo nato a VIGEVANO (PV) il 10/11/1961 CF (omissis) Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni

= N.C.T. Foglio 20 particella n. 821 prato di are 1,55 (are una centiare cinquantacinque);

= N.C.T. Foglio 20 particella n. 823 prato di are 0,25 (are zero centiare venticinque);

intestati a :

BULLIO DRANZON Alba nata a PIEDICAVVALLO (BI) il 03/10/1910 CF (omissis) Proprieta` per 1000/1000

= N.C.T. Foglio 20 particella n. 826 prato di are 2,10 (are due centiare dieci);

= N.C.T. Foglio 20 particella n. 828 prato di are 0,17 (are zero centiare diciassette);

intestati a :

MERIGHI Paolo nato a GENOVA il 18/10/1954 CF (omissis) Proprieta` per 1000/1000

= N.C.T. Foglio 20 particella n. 830 ENTE URBANO di are 0,28 (are zero centiare ventotto) corrispondente al NCEU al foglio 20 mappale 830 area urbana di mq 28 situata in Strada Provinciale 100 Biella Piedicavallo n. 100 piano T.

intestato a

SCHIAPPARELLI Sonia nata a OCCHIEPPO INFERIORE (BI) il 18/08/1969 (omissis) proprieta` per 1/2 in regime di separazione dei beni

SCHIAPPARELLI Donatella nata a VIGLIANO BIELLESE (BI) il 17/06/1968 (omissis) Proprieta` per 1/2 in regime di separazione dei beni

= N.C.T. Foglio 10 particella n. 791 bosco ceduo di are 0,14 (are zero centiare quattordici);

= N.C.T. Foglio 10 particella n. 787 bosco ceduo di are 0,84 (are zero centiare ottantaquattro);

intestati a

LAVINO Elvina nata a PIEDICAVVALLO (BI) il 20/01/1906 (omissis) Proprieta` per 2/8

LAVINO Ilda nata a PIEDICAVVALLO (BI) il 10/04/1907 (omissis) Proprieta` per 2/8

LAVINO Palma nata a ROSAZZA (BI) il 13/01/1911 (omissis) Proprieta` per 2/8

PIZZOCCARO Alessandro nato a BIELLA il 21/02/1949 (omissis) Proprieta` per 1/8

PIZZOCCARO Carla nata a ANDORNO MICCA (BI) il 08/02/1942 (omissis) Proprieta` per
1/8

= N.C.T. Foglio 10 particella n. 784 bosco ceduo di are 0,19 (are zero centiare diciannove);
intestato a

PERALDO MORBE Quinto nato a PIEDICAVALLO (BI) il 20/09/1911 (omissis) Proprieta` per
1000/1000

Firmato in originale:
Il Dirigente /Responsabile
CONTI MARIA LUISA